

Gita a Mantova

Sabato 22 febbraio ci siamo trovati con Stefania, la guida turistica che ci ha accompagnato lungo un percorso storico nella città di Mantova. L'appuntamento era davanti al Castello dove è iniziato il nostro percorso. - La città è situata sulle sponde del Mincio ed ha origini romane mentre nei secoli è stata dominata dalla signoria Buonacolsi e dal 1328 al 1700 circa da quella dei Gonzaga. - Raggiunse il suo massimo splendore con Francesco II e



Mantova: P.zza Sordello

con la moglie Isabella D'Este tra la fine del 1400 e la prima metà del 1500 e divenne un centro importante di cultura e d'arte rinascimentale. Abbellirono la loro dimora facendola diventare una delle regge più sontuose d'Europa anche per merito del Mantegna che affrescò la famosa camera degli Sposi. Purtroppo con il recente terremoto è stata danneggiata ed al momento non è disponibile per le visite turistiche. - Il nostro percorso è proseguito per Piazza Sordello, dall'aspetto medioevale,

contornata da palazzi merlati, dal Palazzo Ducale e dal Duomo con il suo massiccio campanile. Proseguendo arriviamo a Piazza delle Erbe, con il Palazzo della Ragione del 1250 che però, sempre a causa del terremoto, non è visibile ed è... tutto impacchettato da impalcature per i restauri. E' visibile però la torre con l'orologio astronomico e la romanica chiesa Rotonda di S. Lorenzo del secolo XI voluta da Matilde di Canossa. - Proseguendo troviamo Piazza Mantegna dove si affaccia la rinascimentale Chiesa di S. Andrea nel cui interno, in una cappella laterale, si trova la tomba di Andrea Mantegna. Il nostro percorso prosegue fino alle Antiche Pescherie dove salutiamo e ringraziamo Stefania. Alcuni di noi, sulla strada del rientro, si sono fermati per visitare il museo storico dei Vigili del Fuoco. La raccolta comprende diversi carri in legno, macchine a vapore, scale aeree ed oltre venti mezzi a motore. Li hanno recuperati, conservati e fatti rivivere i Vigili del Fuoco di Mantova, nelle ore di intervallo fra le attività di servizio,



Mantova: Museo Vigili del Fuoco

appassionati artigiani di tutte le arti. La sera ci siamo ritrovati in centro città dove abbiamo cenato in un grazioso locale chi con una buonissima pizza chi con i famosi tortelli di zucca ed altri sapori mantovani. - La domenica mattina di buonora ci siamo incamminati e riattraversato la città per visitare Palazzo Te che prese il nome dall'antica località paludosa di Teieto. - E' una grandiosa villa cinquecentesca tra le meglio conservate

dell'epoca, progettata e decorata in stile rustico rinascimentale da Giulio Romano per Federico II Gonzaga. - Tra le numerose sale sono interessanti: la Sala dei Cavalli con affreschi di cavalli in grandezza naturale, la sala di Psiche con scene mitologiche, la sala dei Giganti fulminati da Giove, il tutto con grande effetto scenico. Infine si visita la Grotta segreta, i cortili, e il giardino dell'Esedra dove ci saluta la nostra guida Chiara. Rientrando ai camper alcuni di noi si soffermano a Palazzo S. Sebastiano, sede del Museo cittadino eretto tra il 1506 e il 1508 da Francesco II Gonzaga per la moglie Isabella d'Este; proseguendo il cammino troviamo l'abitazione di Andrea Mantegna del 1476. Dopo aver pranzato sono iniziati i saluti del gruppo e il rientro alle nostre abitazioni. Anna e Maurizio